

da protocollare e inviare ing de martino

>
>

>Con riferimento all'oggetto ed alla convocazione della Conferenza dei Servizi per il giorno

25/06/2020, nello scusarsi nel ritardato invio della relazione in merito

all'oggetto dovuto

allo status lavorativo in smart working del personale, si rimette la stessa per utile contributi alla pratica di cui trattasi.

>La presente relazione è stata redatta di concerto con ARPA Campania.

>

>Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere di mitigazione dell'impatto acustico

lungo lo sviluppo dell'Autostrada A30, nella tratta ricadente nei territori comunali di

Striano, Palma Campania, Sarno e San Valentino Torio (macro interventi 180/181), e dettaglio

le previsioni del Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore, predisposto nel 2007 in

ottemperanza alla legge quadro 447/95.

>I Macro Interventi prevedono l'installazione di barriere antirumore per 5,7 km (MI 180) + 2,5

km (MI 181) di tratta autostradale.

>Schematicamente, come previsto dalla Legge Quadro 447/95, l'infrastruttura viaria è assimilata ad una sorgente di rumore fissa (art. 2, comma 1, lettere c)) e gli interventi di

progetto sono funzionali al contenimento dei livelli sonori di esposizione all'interno dei

limiti previsti per legge (DPR 30/03/2004).

>Nell'ambito della fascia di territorio influenzata acusticamente dalla presenza dell'autostrada, sono stati individuati i recettori, tra i quali quelli sensibili (scuole,

ospedali, case di cura e di riposo...) e le sorgenti di rumore ulteriori rispetto all'infrastruttura viaria.

>Dipoi, sono stati stimati i livelli di rumore indotti e, di conseguenza, individuati tutti

gli edifici per i quali i livelli di rumore si stimano superiori alle soglie di accettabilità

suddette.

>La stima è stata effettuata mediante l'utilizzo di un software di simulazione numerica per

l'acustica.

>Gli obiettivi perseguiti dagli interventi di risanamento progettati, sono indicati nella

tabella 2 del DPR 30/03/2004:

>

>Tipologia ricettore	Limite diurno[dB(A)]	Limite notturno [dB(A)]
Descrizione		

>sensibile

50

40

scuole, ospedali, case di cura etc.

>ordinario

70

60

entro fascia 100 m

>ordinario

65

55

entro successiva fascia 150 m

>

>

>

>

>Tali obiettivi sono perseguiti attraverso l'installazione di barriere antirumore collocate

oltre le barriere di sicurezza stradale, ad una distanza calcolata in relazione alle vigenti

norme di sicurezza, definita, secondo anche la classe della barriera di sicurezza al bordo

laterale della strada in 169 cm (distanza tra barriera antirumore e barriera di sicurezza

antintrusione del veicolo).

>Le barriere antirumore previste sono del tipo fonoassorbente in metallo per alcuni tratti o,

per altri tratti, in metallo e materiale trasparente (polimetilmetacrilato) o in vetro stratificato di spessore minimo 15 mm, funzionali a ridurre l'impatto paesaggistico.

>Naturalmente, per detti materiali trasparenti, il progetto prevede l'apposizione di strisce

orizzontali, per segnalare la presenza delle barriere ai volatili.

>I pannelli fonoassorbenti, sono costituiti da contenitore metallico che ingloba un materassino fonoassorbente, i pannelli sono bucati sulla faccia diretta verso le sorgenti

sonore e integri sulla faccia opposta, in modo da veicolare le onde sonore verso l'interno del

pannello e, dunque, verso il materiale fonoassorbente.

>I pannelli sono montati su setti in calcestruzzo, a loro volta a contatto con l'opera di fondazione.

>In alcuni tratti, dove non è possibile la costruzione della struttura fonoassorbente come

sopra descritta, si installeranno delle strutture miste di sicurezza e fonoassorbenti allo

stesso tempo, costituite nella parte inferiore dall'elemento strutturale atto a contenere

eventuali urti dei veicoli, sormontato dal pannello fonoassorbente.

>Si evidenzia che nello scenario di simulazione acustica Post Operam permangono situazioni

critiche (cfr. pag 35/53) in Ricettori residenziali ubicati in fascia di pertinenza acustica

B, Ricettori residenziali senza titolo edilizio o edificati con permesso di costruire successivo alla data di entrata in vigore del DPR 142/2004), Ricettori particolarmente sensibili per cui, nonostante gli interventi di mitigazione acustica sulle vie di propagazione

del rumore, permangono esuberi residui in facciata (edifici n. 45 e 52 nel complesso

ospedaliero di Sarno SA).

>Al fine di risolvere tali criticità si dichiara quanto di seguito riportato (cfr. pag.

35/53): ?Per risanare acusticamente le situazioni critiche residue di cui al precedente punto

1 viene seguito l'approccio di non prevedere possibili ulteriori interventi sulle vie di

propagazione (barriere antirumore) ma di procedere al risanamento acustico direttamente sul

ricettore. Le rimanenti attività di risanamento saranno condotte in un secondo momento in

conformità al citato art.5 comma 3 del DPR 142/2004.?

>

>

>Considerati i contenuti sopra riportati, si ritiene di poter esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, evidenziando che:

>è necessario disporre di elementi inerenti il clima acustico attuale, da utilizzare quale

riferimento al fine di poter valutare la bontà degli interventi proposti in termini di mitigazione dell'impatto acustico.

>nella stessa ottica di cui al punto precedente, procedere ad una campagna di rilevazione e

monitoraggio del rumore, ad opera realizzata.

>sia nell'ambito della realizzazione delle rilevazioni ante operam che della fase di monitoraggio post operam, riservare particolare accuratezza e riguardo alle valutazioni inerenti i bersagli sensibili;

>

>

>prevedere un programma particolareggiato di manutenzione delle opere di contenimento acustico

e di verifiche periodiche di funzionalità;

>relazionare agli Enti competenti in merito alle attività che verranno effettuate per risanare

acusticamente le situazioni critiche residue identificate nello scenario di simulazione acustica Post Operam.

>

>

>

>

>per Il Direttore Generale

>Dott. Michele Palmieri (Interim)

>

>

>Il Funzionario

>Elisabetta Carfagna

>

>Giunta Regionale della Campania

>DG 50 Difesa del suolo e l'ecosistema

>UOD 04 Acustica ? Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto con la

salute umana

>tel.: 081 796 3013 - 081 796 2118

>

>Informativa sul trattamento dei dati personali:

>I dati personali sono trattati in conformità all'articolo 13 del Regolamento generale per la protezione

>dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR).

>Il Delegato al trattamento è il dr. Michele Palmieri